

BASTA CON L'ALLARGAMENTO DEI PARCHI IN ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Francesco Verì, Presidente dell'associazione Italcaccia di Pescara: "così la gestione della fauna diventa difficile"

Pescara, 11 febbraio 2024. No all'allargamento dei confini dei parchi in Abruzzo. È quello che chiede l'Italcaccia al massimo esecutivo regionale per evitare un pericoloso restringimento del territorio idoneo all'esercizio venatorio che è di pregiudizio al controllo di specie come cinghiali e lupi che, oggi, vivono stabilmente dentro paesi e città di ogni latitudine e dimensioni.

"Storicamente la caccia, come attività ricreativa per il tempo libero", dice Francesco Verì, Presidente dell'associazione Italcaccia di Pescara, "è stata a lungo un fenomeno marginale e riservato alle classi abbienti e privilegiate. È solo con il miglioramento delle condizioni economiche generali che l'attività venatoria è diventata un fenomeno anche popolare. Il bisogno di "ritorno alla natura" dell'uomo contemporaneo, in un primo tempo, viene realizzato nel modo più diretto, cioè riscoprendo la sua natura di predatore.

"Successivamente, a mano a mano che il fenomeno dell'urbanizzazione è avanzato", prosegue Verì, "il rapporto con la natura è diventato sempre più indiretto e idealizzato e la caccia ha cominciato a perdere fascino e attrattiva, fino a essere identificata spesso come un'attività violenta e in

contrasto con la conservazione dell'ambiente.

In Italia e, soprattutto in Abruzzo, si è registrato una forte diminuzione dei cacciatori e, per questo, le associazioni venatorie stanno diventando sempre più attente ai problemi ambientali, soprattutto nelle aree agricole.

I cacciatori abruzzesi", incalza Verì, "si trovano costretti a dover esercitare l'attività venatoria a ridosso di centri abitati, centri commerciali, strade poiché sono state create zone di rispetto e vincolo venatorio come ZRV, ZRC e aree cinofile regionali con una grande estensione che vanno a ridurre sempre più il territorio messo a disposizione per l'esercizio venatorio.

"Altro tasto dolente sono i confini dei parchi", spiega Verì, "dove ormai l'Abruzzo è considerato il polmone verde dell'Europa. La gestione della fauna all'interno dei parchi non è adeguatamente controllata e, spesso, diventano rifugio e luogo di riproduzione per cinghiali, caprioli, cervi e lupi.

Ormai, come noto, il contenimento delle specie cinghiale e lupo in Abruzzo è un problema diffuso in quanto la loro presenza è talmente massiccia anche nei centri urbani.

L'associazione Italcaccia chiede a gran voce alla Regione Abruzzo e a tutte le forze politiche, una maggiore sensibilizzazione al problema attuale, che vede da una parte un restringimento del territorio idoneo all'esercizio venatorio e, dall'altra, una adeguata perimetrazione dei Parchi riducendo i confini e tabellando in modo adeguato tutto il perimetro, al fine di consentire al cacciatore di praticare l'attività venatoria, arrecando un grande vantaggio alla comunità, come il contenimento soprattutto delle specie cinghiale.

"Occorre far comprendere all'opinione pubblica", conclude Verì, "che la caccia è e sarà sempre di più un'attività volta ad un uso sostenibile delle risorse faunistiche, basata su

dati scientifici e a mantenere i migliori equilibri possibili anche in relazione alla salvaguardia delle attività agricole e silvo-pastorali oggi minacciate anche dalla sovrabbondanza delle specie ungulati. Allo stesso tempo la formazione ecologica del cacciatore dovrà diventare sempre più importante”.

LA MANUTENZIONE DEL VERDE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Question time ancora in attesa di risposte

Pescara, 11 febbraio 2024. Al question time del 28 dicembre scorso, in cui si chiedeva a Codesta Amministrazione comunale di conoscere l'entità e la destinazione d'uso della biomassa vegetale, comunque asportata, proveniente dalle varie attività di gestione del verde pubblico, è stato risposto che la "manutenzione del verde viene eseguita attraverso l'ausilio di numerosi operatori acquisiti in economia diretta, con Società partecipate o attraverso specifici affidamenti (giardinieri interni, soc. Ambiente e Multiservice, operatori economici terzi) che hanno tempi e modalità di esecuzione definiti e distinti". A ciò si aggiungeva che "I dati richiesti richiederebbero un aggravio di elaborazioni e tempi abnormi per la pubblica amministrazione" (cfr Answer del Palazzo).

A tale nota ho fatto riscontro segnalando l'obbligo di ogni

Ente locale ad attenersi, in sede di appalto pubblico, a quanto previsto in modo indifferibile dal vigente Codice degli Appalti verdi (GPP) che rimanda, per le modalità operative, all'adozione ed applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Detto argomento è stato oggetto di un secondo question time a cui si è riscontrato, in occasione del Consiglio Comunale del 29 gennaio scorso, con un rinvio in quanto il quesito è stato ritenuto complesso e quindi meritevole di una valutazione più elaborata e attenta.

Il motivo dei question time sta nella preoccupazione che fino ad oggi quanto imposto da Codice appalti (GPP) e dai CAM sia stato e continui ad essere disatteso.

Nel frattempo, si nota che l'attività oggetto delle richieste di chiarimento, riscontrata in diverse zone della città, sia condotta nelle modalità usuali, in quanto non sufficientemente evidenti e palesi fatti che dovrebbero indurre ad una diversa valutazione.

In particolare, si fa riferimento agli interventi in corso sia all'interno della Riserva Dannunziana, con tronchi in attesa di essere rimossi dall'attuale zona di accatastamento, oltre che stradali, di potature se non di vera rimozione di alberature ovvero di masse vegetali di rilievo che sembra siano stoccati in piattaforme di smaltimento presenti nei Comuni di Picciano e Roseto, per una destinazione finale non nota.

Che però, proprio in base alle norme richiamate, Codice appalti GPP e CAM, dovrebbe invece essere assolutamente conosciuta dall'Ente appaltante, quindi dal Comune, che addirittura ne deve chiedere riscontro ai soggetti incaricati, adottando le idonee procedure di verifica.

Per le norme poste in evidenza, si può far riferimento al question time in sospeso ai cui si attende di ricevere

riscontro.

Giancarlo Odoardi – Direttore Ri-media.net

PERCORSI TURISTICI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



25 mila euro riqualificazione turista

Casalincontrada, 11 febbraio 2024. Finanziato un importante progetto di riqualificazione turista presentato dall'Amministrazione comunale di Casalincontrada a giugno 2023.

La comunicazione ufficiale arrivata da parte del G.A.L. Maiella Verde, l'8 febbraio 2024, informa della concessione di circa 25 mila euro messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2014/2022. L'intervento prevede l'allestimento di un itinerario che riconnette varie aree del territorio comunale con attrezzature fitness e cartellonistica di riferimento.

Il progetto prevede il ripristino di un antico tracciato di strada comunale in zona "Malandra Vecchia", l'antica fontana ubicata all'inizio della strada Via San Marco, il parco pubblico dell'ex mattatoio, la pista ciclabile di Via Giardino, la piazza pubblica in contrada Sant'Ilio antistante la Chiesa della Madonna di Fatima.

Il percorso consentirà di riscoprire il patrimonio culturale-storico-ambientale del paese, ripensando la relazione tra “paese” e “natura”, spazi pieni e vuoti e grazie alle associazioni del territorio diventerà un “corridoio verde” attrattivo per turisti e visitatori.

L'AMICACCI ESPUGNA REGGIO CALABRIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Ipoteca la semifinale

Giulianova, 11 febbraio 2024. Ottimo inizio di Play-off Scudetto della Deco Metalferro Amicacci Abruzzo, che batte nettamente su Reggio Calabria nella gara di andata dei quarti di finale. Sul parquet del PalaCalafiore la squadra abruzzese prevale con il punteggio di 51-69, garantendosi un margine rassicurante da difendere tra due settimane (24 febbraio) a Giulianova.

Il primo quarto vede il predominio dell'Amicacci, che si portano avanti trovando due ottimi canestri sugli scarichi di Boganelli e Cavagnini, per poi allungare realizzando in contropiede con Brown e Cavagnini (2-14).

I reggini fanno fatica a scardinare la difesa ospite anche nelle fasi iniziali del secondo periodo, con la squadra

allenata da coach Di Giusto che scappa via agevolmente grazie alle giocate offensive di Barbibay, Stupenengo e Brown. La Farmacia Pellicanò ferma la serie negativa di errori al tiro con una tripla del polacco Pietrzyk ma gli ospiti danno un ulteriore strappo con le solite prodezze di Shay Barbibay, conservando il ventello di vantaggio all'intervallo (11-34).

Il terzo quarto è all'insegna dell'equilibrio con l'Amicacci che concede qualcosa a livello difensivo ma continua a trovare la via del canestro affidandosi all'immenso talento del duo Barbibay-Brown (25-50).

Meno brillante l'ultimo periodo di gioco con Reggio Calabria che si sblocca a livello realizzativo e riesce a ridurre parzialmente il distacco, trascinata in attacco da Sriprom ed Ivanov. L'Amicacci non si scompone e trova canestri da un Jaylen Brown immarcabile, mantenendo comunque un vantaggio importante in visita del match di ritorno al PalaCastrum (69-51).

Tabellino

Farmacia Pellicanò BiC Reggio Calabria: Pietrzyk 9, Liki 1, Beltrame, Ivanov 16, Mutalib, Fikov 2, Da Costa 2, D'Anna 4, De Horta 2, Billi 4, Sriprom 11. All. Cugliandro.

Deco Metalferro Amicacci Abruzzo: Brown 24 (5ast, 9reb), Nagle, Benvenuto, Marchionni, Blasiotti, Topo, Cavagnini 8 (7reb), Stupenengo 8 (8ast), Mandjam, Boganelli 4, Greco Brakus 2, Barbibay 22 (5ast, 6reb). All. Di Giusto.

Serie A – Quarti di Finale Play-off Scudetto

Gara di andata (10/02)

Crich PDM Treviso – UnipolSai Briantea84 Cantù 37-77

Special Bergamo Sport Montello – Banco di Sardegna Sassari 48-60

Farmacia Pellicanò Reggio Calabria – Deco Metalferro Amicacci
51-69

Menarini Volpi Rosse Firenze – Santo Stefano Kos Group 46-69

Gara di ritorno (24/02)

UnipolSai Briantea84 Cantù – Crich PDM Treviso (ore 20)

Banco di Sardegna Sassari – Special Bergamo Sport Montello
(ore 13.30)

Deco Metalferro Amicacci – Farmacia Pellicanò Reggio Calabria
(ore 14.30)

Santo Stefano Kos Group – Menarini Volpi Rosse Firenze (ore
15.30)

Stefano D'Andreagiovanni – Area Comunicazione Amicacci Abruzzo
/ Foto: Reggio Calabria BiC

DISTRUTTA LA SPIAGGIA DELLA RISERVA BORSACCHIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Torna il criminale che ha distrutto tutti cartelli informativi e le delimitazioni del Progetto Area del Fratino e Delle dune. Danni per migliaia di euro e reso inospitale l'area a pochi

giorni dall'avvio della stagione riproduttiva

Roseto degli Abruzzi, 10 febbraio 2024. Oggi i volontari delle Guide del Borsacchio nel consueto monitoraggio hanno trovato per l'ennesima volta un disastro. Sono stati distrutti i 2 km del progetto area del Fratino e delle Dune, predisposto con delibera 56 del 2\3\20 per salvare le specie protette sul tratto costiero, mitigare effetti dell'erosione e portare segnali informativi ai fruitori della Riserva Borsacchio.

Un progetto che non ha avuto oneri per il comune, pagato, realizzato e mantenuto da anni grazie alle donazioni dei cittadini e con fondi dell'associazione.

Grazie a questo progetto le prime aree di intervento hanno visto un ottimo risultato nel mitigare l'erosione lasciando a frequentatori la porzione più ampia di arenile. Grazie a questo progetto la spiaggia della Riserva è fra le prime in Abruzzo per la Riproduzione del Fratino e sempre grazie a questo impegno ed al monitoraggio costante il nido di tartaruga è stato censito ed individuato il primo giorno di deposizione, per la prima volta in Abruzzo.

Fra la notte di venerdì e la mattina di sabato purtroppo è tornato il criminale che devasta sistematicamente cartelli e delimitazioni. Distrutti decine di pali e cartelli informativi, divelte e rubate centinaia di metri di corda. Un danno di diverse migliaia di euro. Il tutto a ridosso della riapertura della stagione della riproduzione delle specie che parte fra gli ultimi giorni di febbraio ed i primi di marzo.

Ormai riconosciamo le impronte delle scarpe lasciate dal criminale ed abbiamo denunciato decine di volte.

Un vile, un codardo, un criminale che agisce contro la natura e contro il bene comune.

Abbiamo inviato denuncia alle autorità per l'ennesima volta e cercheremo di ripristinare.

Domenica 11 Febbraio alle 15.00 partiremo a sistemare quel che possiamo e invitiamo tutti ad aiutarci venendo in via Makarska alla Rotonda Nord dove sono presenti i Villaggi e Camping. Da lì, entreremo in riserva con carriole , pale e quel che rimedieremo per cercare di . Cercheremo di arrangiarci con quel che abbiamo ma è impensabile ora di acquistare migliaia di euro di pali, cartelli e corde. Stimiamo in 4 anni con oltre 32 atti vandalici denunciati danni per 12.000 euro. Un atto vile che colpisce e mette ancora più in pericolo la natura della Riserva che mai come ora è in pericolo dopo il recente taglio\cancellazione dell'area.

Ogni volta è difficile trovare la forza di ripartire. Ogni volta non sappiamo nemmeno come affrontare tutto. CI sentiamo soli, impotenti. Lanciamo un grido di aiuto agli enti, alle forze dell'ordine , ai cittadini. Fermiamo il criminale o perderemo anche il tratto costiero della Riserva Borsacchio.

Marco Borgatti

Presidente Guide Del Borsacchio -Guardia Ambientale –
Direttivo WWF Teramo – Presidente FIAB Roseto

LA POESIA DI VINCENZO FILIPPONE THAUERO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Salotto culturale

Teramo, 10 febbraio 2024. Non è perduto il segno è il quarto volume dell'Opera omnia di Vincenzo Filippone-Thaulero, con il quale inizia la pubblicazione degli scritti inediti. La prima parte è costituita in gran parte da sonetti che Filippone-Thaulero aveva rivisto e sistemato in forma definitiva prima della sua prematura scomparsa. Nella seconda parte, vengono pubblicate le poesie giovanili, i testi teatrali e le prove narrative del nostro Autore. Questi scritti possono essere collocati in un arco temporale che va dal 1945 agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso.

«Personalità intensamente religiosa, innamorato di Dio, avendo di Lui una sicurezza sconcertante, cercava nel concreto, nel reale della società, fra gli uomini e nella creatività incessante di strutture, pensieri, conflitti anche sociali, i segni di questa presenza divina». Gabriele De Rosa

*«Per superare la difficoltà in cui Scheler restò impigliato, Vincenzo Filippone-Thaulero fa appello a un **«Darsi semplice e reale»**, su cui la comunità dovrebbe fondarsi, non già saltando a pie' pari le strutture concettuali e politiche del convivere ma subordinandole interamente al principio».* Vittorio Mathieu

«Lo animava un ragionato distacco che, per paradossale che possa sembrare, era la misura del suo impegno, del suo modo di concepire la vita dello studioso e del docente. Fulvio Tessitore La poesia esprime quella verità di vita che la filosofia arriva a conoscere solamente in parte: la poesia di Filippone-Thaulero è così l'inveramento del suo impegno e della sua ricerca speculativa, nel senso in cui Heidegger ritiene che l'essere «si svela nel linguaggio autentico della Poesia». Mario D'Addio

UCCISA LA PICCOLA HIND

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Se siamo ancora uomini questi fatti non possono lasciare indifferenti

Torrevecchia Teatina, 10 febbraio 2024. L'uccisione di questa bambina ci lascia ancora senza parole. Uccisa da uomini adulti armati fino ai denti per il gusto di uccidere e per i soliti giochi di denaro e potere perverso in quelle terre infernali.

Chiaramente siamo di fronte a esseri senza capacità di ragione; esseri bestiali rimasti al giurassico con bastoni, randelli e clave in mano per risolvere ogni cosa. Strumenti che oggi si trasformano in armi infernali e che non lasciano scampo nemmeno alla più piccola, innocente, indifesa e minuscola bambina.

Non sono solo crimini questi, sono cose che vanno oltre, ma molto oltre.

Uno squallido macello in quelle terre per il gusto ed il gioco di un potere perverso e diabolico senza fine.

Possiamo rimanere senza parole ma diffondere almeno il disgusto per queste cose aiuta comunque l'attuale ragione umana a prenderne coscienza; aiuta a rimuovere quella sorta di profonda indolenza che impone inezia e frivolezze d'ogni genere, origine d'ogni nostro male.

nm

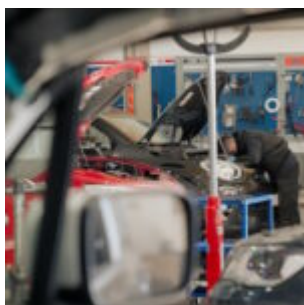
Gaza, 10 febbraio 2024. Uccisa la piccola Hind. Dall'auto fra

i cadaveri «Il carro armato è accanto a me. Si sta muovendo. Verrai a prendermi? Ho tanta paura». Hanno fatto il giro del mondo le ultime parole di Hind Rajab, 6 anni, nell'audio della telefonata registrata dagli operatori della Mezzaluna Rossa e diffusa dalla BBBC

<https://www.avvenire.it/mondo/pagine/gaza-morta-la-piccola-hind-implorava-venite-a-prendermi>

FRENTAUTO EXPERIENCE 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Il programma della convention su mobilità e automotive. Venerdì 16 febbraio allo stabilimento Stellantis di Atesa

Atessa, 10 febbraio 2024 – Tour guidato all'interno dello stabilimento Stellantis e tavola rotonda sulle tematiche della mobilità: saranno questi i punti salienti del ricco programma dell'evento "Frentauto Experience 2024" che si terrà nel noto stabilimento dell'automotive di Atesa, venerdì 16 febbraio.

L'iniziativa, organizzata da Frentauto Spa, leader nel settore automobilistico, è aperta a tutte le realtà aziendali del territorio e ha come obiettivo quello di esplorare le tecnologie del domani e l'evoluzione del comparto delle auto, sottolineando l'importanza di sinergie tra i diversi attori del settore e della condivisione di idee e progetti.

Nella mattinata, dalle 10.00 alle 13.00, ci sarà la visita guidata allo stabilimento Stellantis di Atessa per toccare con mano il processo di produzione del Fiat Ducato. A seguire, dalle 13.00 alle 14.30, colazione di lavoro. Mentre nel pomeriggio, dalle 14.30 alle 18.00, si discuterà con esperti del settore e ospiti di mobilità, di futuro dell'automotive e di nuove tecnologie. Ad aprire la tavola rotonda, moderata da Giampiero Luvì, head of business development della BtheOne Automotive, sarà l'intervento del presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio. Poi venti professionisti tratteranno interessanti temi legati alla mobilità. Nello specifico si parlerà di industria dell'automotive e futuro dell'elettrico in Abruzzo con Daniele D'Amario, assessore alle Attività produttive della Regione Abruzzo, Gennaro Strever, presidente della Camera di Commercio Chieti Pescara, e Nicola Campitelli, assessore regionale all'Urbanistica.

A seguire il presidente regionale Aniac, Tommaso Rutolo, insieme all'europarlamentare on. Aldo Patriciello e a Emilio Nasuti del Gruppo Neuromed, illustrerà il rapporto tra dealer, territorio e aziende, mentre Ermando Bozza dello Studio Bozza e associati parlerà di consulenza finanziaria automotive per le aziende.

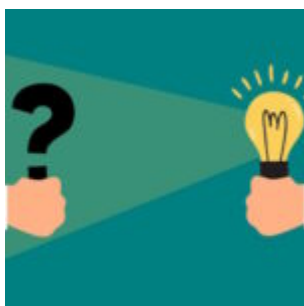
Si discuterà di implicazioni legali e normative legate all'evoluzione della mobilità sostenibile con l'avv. Mauro Razzotti (Patrocinante in Cassazione) in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Vasto e Lanciano, di start up nell'automotive con Piergiorgio Molino di Inno- Valley Labs e di Metaverso con l'intervento di Harald Santer, managing director sales Wurth.

Nella seconda parte della convention la parola passerà ai vertici Frentauto che relazioneranno sui seguenti argomenti: l'ottimizzazione della gestione delle flotte aziendali e ruolo del mobility manager a cura del sales manager Frentauto Ettore Monaco, con la partecipazione di Giuseppe Di Marco di Legambiente Abruzzo, che approfondirà il tema

dell'ecosostenibilità; il noleggio a lungo termine by Horizon Automotive e le nuove frontiere del noleggio a lungo termine per le aziende con Matteo Baggio, digital marketing ed e-commerce manager Horizon Automotive, Matteo Sarnataro, head of marketplace Horizon Automotive, e Andrea Pumilia, product manager Horizon Automotive; la rete service sul territorio nazionale con Elona Durici, head of product development & operation Horizon Automotive; la service experience e tutte le novità dei servizi di officina dedicati esclusivamente alle aziende con il service manager & B2B manager Frentauto, Enrico Bevilacqua. La chiusura dell'evento sarà affidata all'ing. Paolo Accastello, plant general manager Stellantis Atesa, e all'amministratore delegato di Frentauto, Alberto Rolli. La convention, ribadiscono gli organizzatori: "È l'arena in cui si crea il cambiamento, è un'enorme opportunità per immergersi in un mondo di innovazione e diventare protagonisti di questa rivoluzione"

LA RESPONSABILITÀ DELLA POLITICA: RINASCIMENTO O DECADENZA?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



di Domenico Galbiati

Politicainsieme.com, 10 febbraio 2024. Viviamo un nuovo “rinascimento” oppure una stagione di decadenza? È difficile dirlo per noi che questo tempo enigmatico, in cui si associano segni contrastanti, lo viviamo e lo vediamo sgranarsi nella cronaca degli eventi quotidiani e, ovviamente, ancora non possiamo distillarne alcun senso compiuto come avverrà solo a suo tempo, in sede storica.

Da un lato, disponiamo di tecnologie che, in fondo, hanno un tratto in comune, come se una mano misteriosa le orientasse a quel fine: rendono più fitti e più intensi, più diretti, ravvicinati ed immediati, più partecipati, più coinvolgenti ed a largo raggio – potenzialmente sconfinati, quasi annullassimo lo spazio, ma anche il tempo, cavalcando a ritroso secoli di storia e di pensiero – i rapporti ed i raffronti tra uomini e culture, soprattutto le relazioni interpersonali.

Come fossimo invitati ad “intensificare” la nostra umanità, come volessimo metterla alla prova, quasi ci sia bisogno di arricchire la coscienza che abbiamo del nostro essere “umani”, per poter reggere la provocazione delle trasformazioni che intravediamo all’orizzonte e di cui pure già sperimentiamo i primi passi. Dall’altro, abbiamo smarrito quella fiducia, illuministica eppure ingenua, nella ragione e nel progresso, che alludeva ad una qualche concezione teleologica della storia, intesa come orientata ad un fine, quindi dotata di un senso, destinato via via a svelarsi e, dunque, rassicurante.

Oggi, al contrario, ci sentiamo smarriti, come fossimo sospesi in un limbo, dentro una vicenda umana incamminata verso approdi imprevedibili, spalancata su una contraddizione tanto più problematica, quanto più si amplia la forbice tra potenzialità che fin qui non avevamo mai conosciuto ed incapacità a definire un orizzonte di valori e di traguardi entro cui dirigerle. In un certo senso, si potrebbe dire – ammesso che l’ analogia regga – vale, anche sul piano macroscopico dell’ accadere storico, quel “principio di indeterminazione” che vale nella fisica delle particelle. In

altri termini, è la modalità con cui misuriamo il fenomeno osservato a definirne l'effettiva natura.

Trasferita sul piano sociale, una tale considerazione vorrebbe dire che è in nostro potere – dipende da noi, dallo sguardo con cui accostiamo la realtà, dalla responsabilità che ne assumiamo – decidere, oggi, tra rinascimento e decadenza. Camminiamo su un crinale sottile, verso cui convergono due versanti ed il nostro sguardo, ciò che decide tra l'uno e l'altro, tra regressione e sviluppo, è, in definitiva, la politica. Politica – arte assai più che scienza – che, intesa come capacità di “moderare” la particolarità degli interessi in conflitto per comporli e commisurarli all'interesse generale della comunità, oggi segna il passo. E, in fondo, non c'è da sorprendersi che sia così.

Il “bene comune”, concepito come quell'opportunità positiva concessa a ciascuno senza detrimento per l'altro, non è facile da costruire, in un mondo competitivo, scosso da troppe tensioni, alla ricerca di nuovi equilibri, intanto che si disfano quelli che, ormai irrimediabilmente, appartengono ad un altro mondo. Senonché, rigenerare la politica, ridarle forma, misura e capacità di sintesi non è questione di poco conto, ma piuttosto un'opera collettiva di passione civile e di largo coinvolgimento democratico.

Altro che l'“uomo solo al comando”. Le prossime elezioni amministrative, accanto al voto proporzionale delle europee, sono un'occasione preziosa in questa direzione.

*La responsabilità della politica: rinascimento o decadenza? –
di Domenico Galbiati*

LA SVELTINA DI FINE LEGISLATURA MARSILIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Trasformare la Costa dei Trabocchi nella “casta” dei Trabocchi

Chieti, 10 febbraio 2024. Paolucci su Consiglio regionale: *“Con la sveltina di fine legislatura Marsilio ha trasformato la Costa dei Trabocchi nella **casta** dei Trabocchi. Una volta al governo della Regione sarà uno dei primi provvedimenti che cancelleremo”* .

“Abbiamo detto un forte no alla privatizzazione della Costa dei Trabocchi contenuta nell’emendamento approvato oggi in aula con 18 voti della maggioranza e con i nostri voti contrari, perché è una scelta assurda e dannosa, sia per l’ambiente e sia per la comunità e il commercio della zona.

Una sveltina calata dall’alto a un mese dal voto e rinviata all’ultimo Consiglio utile della legislatura, senza aver sentito prima né la Provincia di Chieti, che ha cambiato le sorti della zona con la via Verde, né i sindaci che sono presidi sul territorio, né le associazioni di categoria che avrebbero potuto fermare la speculazione che l’emendamento comporterà, peraltro anche in controtendenza, perché non è possibile nessuna verifica sull’effettiva apertura degli esercizi commerciali, in quanto le leggi europee e nazionali sulla libera concorrenza non lo permettono più.

*Da Costa a **casta dei trabocchi**, questo il passo fatto oggi da Marsilio e il centrodestra e le conseguenze, come al solito,*

le pagheranno gli abruzzesi”, duro il commento del capogruppo Pd Silvio Paolucci sull’approvazione del provvedimento.

“Tanto urgente era questo emendamento per deturpare la Costa dei trabocchi che si è dovuto riconvocare il Consiglio regionale, nonostante l’ultima seduta fosse quella di fine gennaio – incalza Paolucci – Non contenti di quello che hanno fatto alla riserva del Borsacchio, hanno promosso un’altra azione vergognosa, che di fatto rende aggirabili non soltanto le leggi urbanistiche e sull’ambiente, ma anche quelle sul commercio. Un’azione tanto necessaria a questo Governo regionale, da rimanere sordo anche alle osservazioni del presidente della Provincia, Menna, a quelle delle associazioni del commercio e agli appelli delle tante associazioni che da sempre si occupano della tutela ambientale di quella zona e che ne hanno promosso lo sviluppo sostenibile insieme alle istituzioni.

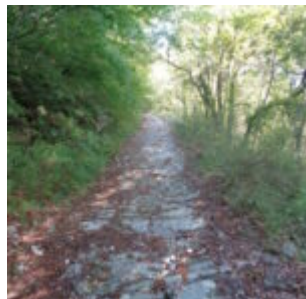
Concorrenza sleale agli operatori del commercio, non rispetto delle leggi urbanistiche, deturpazione dell’ambiente: questa è la scelta fatta dalla maggioranza di centrodestra con l’emendamento di oggi, approvato nonostante pure gli accertamenti attivati dalla procura di Lanciano sulla norma. Per noi resta una scelta sbagliata, che con Luciano D’Amico presidente cancelleremo subito dando voce alla mobilitazione del territorio e promuovendo un nuovo senso civico che nei cinque anni di Marsilio non abbiamo visto all’opera”.

“Intervento in aula a difesa del nostro territorio, della nostra Costa dei Trabocchi contro una Giunta arrogante che vuole”privatizzare un bene che è e sempre sarà degli abruzzesi” Silvio Paolucci

<https://www.facebook.com/share/v/CMhVSkTgokQY2Mz5/>

ANELLO PER PISCHIOLI ED ARA DEI PRETI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Chieti, 10 febbraio 2024. Dal parcheggio delle vetture nella località BALZOLO DI PENNAPIEDIMONTE CH (689 m), nel Parco Nazionale della Maiella, ho preso la strada in cemento che porta al serbatoio dell'acquedotto. Dopo circa 600 metri, ad una curva sulla sinistra, ho abbandonato la strada in cemento ed ho iniziato a camminare su una sterrata, a destra. Con questa sterrata (che in un tratto diventa ripida e si procede su una placca di roccia), in circa 30 minuti, sono arrivato a (850 m), ad una segnaletica per il rifugio Pischioli. Mi ha incuriosito e fatto riflettere il tempo proposto ... 20 minuti, (circa 300 metri di dislivello), per arrivare al rifugio Pischioli, (1135 m).

Per raggiungerlo a piedi, è più credibile che un medio escursionista, impiega circa 45 minuti. Non essendo questo sentiero compreso nel catasto dei sentieri, (ma era un sentiero pastorale), non ci sono indicazioni con bandierine, ma solo tanti OMINI DI PIETRA, realizzati da qualche prudente escursionista. Il sentiero è godibile, passa nella zona lu ceràscë e il toponimo, descrive la parola ceraso "ciliegio".

Infatti, questa zona era piena di questi alberi da frutto. C'è una abitazione, ora rudere, con molte incisioni, sicuramente non rupestri, ma sarebbe interessante conoscere la spiegazione dei simboli. L'area è ancora terrazzata, significa che anticamente era coltivata e adibitala. Alla fine di questo

sentiero pastorale, si esce dalla fitta faggeta su un terrazzo panoramico, con una piccola collinetta di sassi. Penso che è la testimonianza, della faticosa vita agricola dei residenti, che bonificavano il terreno per le coltivazioni.

Si incrocia il sentiero del parco G1, in località LA CROCE (1055 m). C'è un'altra indicazione ... fai da te... su pietra, per raggiungere la grotta Fratanallo. Ancora mezz'ora di saliscendi e si arriva al rifugio Pischioli, (1135 m), una costruzione tipica di pietra a secco, all'interno di uno sgrottamento ed in ottima posizione panoramica. La località è nota come "li pischjùlë", un diminutivo di "pischie", (sono le rocce alte e appuntite).

Il panorama spazia verso alcune vette della Maiella, il lago di Casoli CH e il mare. Si continua il sentiero per arrivare all'Ara dei Preti, (1206 m), così chiamata perché i monaci benedettini, che alloggiavano nel X secolo all'abbazia di Santa Maria, lungo il corso del torrente Avella, ci coltivavano il grano, che poi portavano alla grotta Fratanallo, (una piccola dipendenza del monastero, utilizzata sia come zona eremitica e sia per il ricovero delle greggi per il pascolo).

Ora, la voglia era di proseguire per la GROTTA CAVALIERA, ma devo tornare indietro, per chiudere l'anello ed arrivare alla località BALZOLO (689 m). In discesa procedo lungo il sentiero del Parco G1. NON È STATA UNA BUONA IDEA, perché il sentiero, superata la località LA CROCE, diventa ripido, molto scivoloso per il brecciolino e per alcuni piccoli salti, dove devi fare attenzione a non cadere.

Inoltre, la discesa è assoluta e su placca. Tuttavia, sul sentiero, ci sono dei terrazzi dove prendere fiato e molto panoramici, sulla valle del torrente Avella, la parete Nord della rocciosa Cima Murelle (2596 m), le gobbe di Seva romana. Bisogna fare attenzione nell'affacciarsi, specialmente dal terrazzo dopo il serbatoio dell'acqua, perché c'è un salto di

circa 50 metri, che arriva sulla carrareccia sottostante.

È un anello interessante per il silenzio, il panorama, i sentieri pastorali, la storia, la leggenda.

Tempo di percorrenza A/R: 4 ore senza soste

Difficoltà: E/EE IN DISCESA

Distanza: A/R 8 km

Dislivello: S/D 550 m

Luciano Pellegrini

CUCINA INCLUSIVA DI CARNEVALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Un'esperienza unica condotta dai volontari di Erga Omnes per giovani con disturbi del neurosviluppo

Chieti, 10 febbraio 2024. Venerdì 9 febbraio, presso la sede operativa di Erga Omnes, in Via Monte Grappa a Chieti Scalo (ex centro sociale San Martino), si è svolto il *Laboratorio di Cucina*, una delle attività del Progetto *Una Chiave*, rivolto a giovani adulti con Disturbi del Neurosviluppo. I volontari e i ragazzi hanno preparato insieme le *Chiacchiere di Carnevale*.

Nei Disturbi del Neurosviluppo sono inclusi la disabilità

intellettiva, i disturbi della comunicazione, il disturbo dello spettro autistico, disturbo da deficit di attenzione e iperattività, il disturbo specifico dell'apprendimento e i disturbi del movimento. Uno degli obiettivi del progetto è quello di creare uno spazio dove i ragazzi si possono relazionare, condividendo obiettivi comuni e incrementare le loro potenzialità e le loro risorse con l'aiuto dei volontari.

É indispensabile far fronte alle difficoltà che i ragazzi possono incontrare e alla solitudine che possono vivere ogni giorno, per tale motivo, Erga Omnes ha pensato di fornire loro un ambiente dove accrescere i loro interessi, le loro passioni e instaurare nuovi legami, favorendo soprattutto una maggiore inclusione sociale. Pertanto, con tale progetto si intende promuovere il benessere e la qualità di vita dei ragazzi con Disturbi del Neurosviluppo e dei loro genitori grazie al sostegno, l'impegno e la passione dei volontari di Erga Omnes, associazione attiva nel territorio dal 2011, in ambito psicologico, sociale e culturale, a supporto delle istituzioni per il bene della cittadinanza, con un occhio di riguardo ai più fragili.

PONTE SULLA SP 133 NEL COMUNE DI PENNADOMO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Viabilità: via alla progettazione

Chieti, 10 febbraio 2024. La Provincia di Chieti ha sottoscritto il contratto per i servizi tecnici di ingegneria e architettura destinati alla progettazione del ponte che sarà costruito sulla SP 133 "Torricella Peligna-Villa Santa Maria" al km 6+066 nel territorio del comune di Pennadomo.

La firma del contratto per i servizi tecnici è un passaggio fondamentale per la costruzione del ponte che andrà a ristabilire definitivamente la piena transitabilità della SP 133, interrotta da oltre 50 anni nei pressi dell'abitato del comune di Pennadomo a causa di un importante movimento franoso. Il ponte consentirà di bypassare la frana in atto nell'area, ristabilendo così il collegamento della SP 133 da e per la SS 652 fondovalle Sangro in direzione comune di Villa Santa Maria.

Il contratto prevede la realizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione che durante l'esecuzione dei lavori che riguarderanno il ponte. Ad aggiudicarsi la progettazione del ponte attraverso la procedura aperta basata sul criterio di qualità-prezzo è stata la Sud Ovest Engineering Srl di Cagliari, con un'offerta di 148.366 euro, a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali e l'IVA per un importo complessivo di 188.000 euro.

La costruzione del ponte lungo la SP 133 è prevista nel programma "D.M. n. 225/2021 Ponti Annualità 2021-2023 – Distretto 4" della Provincia di Chieti, con fondi complessivamente pari a 3.950.000 euro: l'intervento ha l'obiettivo di ristabilire e garantire definitivamente la piena transitabilità della strada per i cittadini delle aree interne interessate.

La Provincia di Chieti, rappresentata dal segretario generale

Antonella Marra e dal dirigente del settore Viabilità Paola Campitelli ha sottoscritto mercoledì il contratto con i rappresentanti della Sud Ovest Engineering di Cagliari, Tiziana Callus e Andrea Lostia. Soddisfazione è stata espressa dai presenti, tra cui il consigliere provinciale Arturo Scopino e il sindaco di Pennadomo Nicola Frattura, per il passo ulteriore verso la realizzazione di un'infrastruttura cruciale per il territorio del medio Sangro-Aventino, inserita nella programmazione del piano ponti 2021-2029 della Provincia di Chieti.

COSTRUIRE LUOGHI MIGLIORI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Chieti, 10 febbraio 2024. Lunedì 12 febbraio 2024 alle ore 15:30 presso la sala consiliare della Provincia di Chieti, in Corso Marrucino 97, insieme al Commissario straordinario del Governo per la riparazione e la ricostruzione sisma 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, incontro per parlare e confrontarci sull'opportunità di costruire luoghi migliori.

Carla Di Biase

LA TUTELA DEL LAVORO AGRICOLO E DELLE TRADIZIONI LOCALI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Paolo Salutari, Candidato della Lega alle Regionali, Esprime solidarietà manifestazione agricoltori Roma e fa un Appello Urgente e Propone Soluzioni Concrete

Sulmona, 10 febbraio 2024.– In un momento di grande determinazione, gli agricoltori abruzzesi si uniscono ai loro colleghi provenienti da diverse regioni d'Italia a Roma. Stanno marciando insieme in segno di solidarietà, simboleggiando l'unità nella difesa del lavoro agricolo e delle tradizioni locali.

Paolo Salutari, candidato della Lega alle prossime elezioni regionali, esprime il suo pieno sostegno a questa manifestazione congiunta, in linea con il suo impegno a favore di un'agricoltura sostenibile e della tutela delle tradizioni locali. La recente visita del Ministro Salvini, accompagnato dal sottosegretario all'agricoltura Luigi D'Eramo, ha ulteriormente rafforzato l'attenzione su questa causa cruciale.

Le parole di Salutari risuonano come un richiamo alla consapevolezza e alla difesa di un diritto fondamentale: il lavoro agricolo. La sua battaglia non si limita alla sopravvivenza delle attività agricole, ma si estende alla preservazione di tradizioni, prodotti genuini e dell'economia locale.

“La domanda chiave ora è come bilanciare la necessità di preservare il territorio e l’ambiente con il diritto fondamentale di esistere di chi lavora la terra con impegno e dedizione” afferma Salutari.

Il candidato riafferma il suo impegno a favore di soluzioni concrete, inclusi il Sostegno Finanziario per affrontare le difficoltà finanziarie, e l’Innovazione Sostenibile. Consapevolezza e educazione rimangono al centro delle proposte di Salutari, attraverso programmi educativi volti a sensibilizzare la società sul valore del lavoro agricolo e delle tradizioni locali, promuovendo un consumo consapevole dei prodotti locali.

L’appello di Paolo Salutari è un invito a collaborare per bilanciare le esigenze ambientali con il diritto inalienabile degli agricoltori di preservare la propria identità e lavoro.

DA SALVINI GRANDE ATTENZIONE A NOSTRO TERRITORIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Continuiamo a fare politica tra la gente. Candidata lega ieri a l’aquila a presentazione liste candidati: “tour prosegue con ancora più forza, visita nostro leader dimostra importanza incontro cittadini. Carroccio determinante per vittoria centrodestra”

Vasto, 10 febbraio 2024. *“È sempre una grande emozione ospitare nella nostra regione Matteo Salvini, ieri la sua visita è stata ancora più significativa perché ha rappresentato il via ufficiale alla campagna elettorale e non possiamo che ringraziarlo per questo ulteriore segno di vicinanza al territorio. In 5 anni abbiamo lavorato bene e mantenuto tutte le promesse fatte agli elettori, proprio per questo, come ha ribadito il nostro leader, la Lega sarà determinante per la vittoria del centrodestra”.* Così Sabrina Bocchino, consigliere regionale ricandidata alle elezioni in programma il 10 marzo in Abruzzo, che ieri ha preso parte, all’Aquila, alla presentazione delle liste della Lega con il vicepremier, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e leader nazionale della Lega Matteo Salvini, alla presenza di oltre mille persone.

“Prima di partecipare alla presentazione dei candidati – aggiunge Bocchino, candidata nel collegio di Chieti – Salvini ha voluto incontrare una delegazione di agricoltori in protesta contro le scellerate politiche Ue ed i costi di produzione ormai insostenibili. Un confronto sereno che dimostra una volta di più quanto sia necessario fare politica vera tra la gente prima che nei salotti. Noi continueremo a seguire il suo esempio, sempre dalla parte dei cittadini a tutela dei loro interessi”.

“È quello che sto facendo e continuerò a fare con ancora più forza con il mio tour di ascolto per i comuni della provincia di Chieti, per dare dignità ad ogni centro, dai borghi alle città. Salvini ha annunciato nuove visite nei prossimi 30 giorni nelle altre province e noi saremo pronti ad accoglierlo con lo stesso entusiasmo. Restiamo uniti e insieme riusciremo a governare per altri 5 anni”, conclude Bocchino.

STATO DI AGITAZIONE PERSONALE TUA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



La solidarietà del consigliere Blasioli: «Le scelte errate di Regione e azienda si ripercuotono sui dipendenti con tagli e sovraccarichi di lavoro»

Pescara, 10 febbraio 2024. Questa mattina mi sono recato presso la sede Tua di Pescara per manifestare sostegno e solidarietà ai dipendenti della Società Unica Abruzzese di Trasporto, i quali, supportati dalle varie sigle sindacali, hanno dato vita ad un presidio dopo mesi di sterili trattative con la dirigenza aziendale, culminati nella richiesta di attivazione del tavolo di conciliazione e raffreddamento.

Le rivendicazioni dei lavoratori toccano vari aspetti e vanno dal lento e progressivo deterioramento della qualità del servizio offerto, rintracciabile nel costante sovraffollamento dei mezzi, nella circolazione su strade dissestate e pericolose, per non parlare dell'assenza di misure contro l'evasione tariffaria, a problemi di ordine organizzativo e contrattuale, come l'ormai cronica carenza di personale, che si traduce in turni massacranti e fuori norma che impediscono ad esempio agli autisti persino di ricorrere ai servizi igienici per le ordinarie esigenze fisiologiche. A ciò si aggiungono i tempi di percorrenza inadeguati e soprattutto il mancato adeguamento delle indennità all'attuale indice di inflazione.

Il leitmotiv dell'azienda è sempre lo stesso: aumentare le ore e i carichi di lavoro per far fronte ai buchi di bilancio tagliando i costi del personale. Noi appoggiamo in toto la lotta dei lavoratori, perché non è giusto che a pagare le scelte errate di Regione e Governance di Tua siano sempre e solo i dipendenti, con le conseguenze che tutti percepiamo servendoci quotidianamente dei mezzi di trasporto.

Speriamo che dall'11 marzo si possa cambiare questo modo di governare la Regione e il trasporto pubblico.

Antonio Blasioli, Consigliere Regionale

STAR DELL'ARTE DI LOS ANGELES

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Premio a Giusi Polidori, artista abruzzese

Francavilla al Mare, 9 febbraio 2024. Riconoscimento artistico internazionale per l'artista di Francavilla al Mare Giusi Polidori, questa volta da oltre oceano, esattamente dalla città statunitense di Los Angeles.

Il suo dipinto ***Galaxy – Giardini e Galassie*** sarà esposto, insieme ad altre opere di artisti, per cinque giorni presso *The ArtShow* nella metropoli statunitense.

All'artista francavillese, inoltre, è stato riconosciuto il

premio internazionale **Star dell'Arte di Los Angeles**, un riconoscimento esclusivo che attesta la validità del suo impegno stilistico all'interno del panorama artistico contemporaneo.

L'opera di Giusi Polidori sarà protagonista di una video esposizione, dal 14 al 18 febbraio 2024, alla presenza di migliaia di visitatori provenienti da ogni parte del mondo, tra i quali non solo curiosi, ma anche dirigenti, collezionisti, commercianti d'arte, interior designer, architetti, art buyer aziendali e direttori dei musei che fanno di poter contare su una vetrina esaustiva dello scenario artistico mondiale.

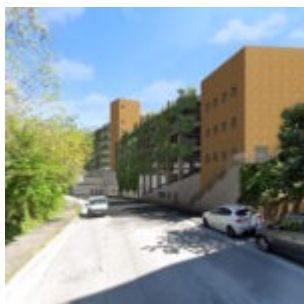
A tal proposito, ha dichiarato Giusi Polidori: *“dopo la soddisfazione della creazione di **Arte e Moda**, sono grata per questo impegno che sto portando avanti con l'estero già da due anni, e mi auguro che sia sempre un crescendo per la mia arte e le mie passioni”*.

—



VIA LIBERA AI FONDI per i parcheggi di piazza Carafa e via Ciampoli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Sindaco e assessore Rispoli: “Progetti pronti da parte del Comune, aspettiamo ora di firmare la convenzione con la Regione per avviare l’iter dei lavori, la campagna elettorale muove le risorse”

Chieti, 9 febbraio 2024. *“Finalmente in arrivo i fondi regionali per i parcheggi di via Carafa e via Ciampoli, nonché per gli interventi di messa in sicurezza del viadotto Gran Sasso, su cui il Comune di Chieti ha da mesi avviato l’iter per entrare nella fase operativa. Il via libera è arrivato con la firma dell’accordo per lo sviluppo e la coesione fra Governo e Regione ed è contenuto in una delibera di Giunta regionale che abbiamo a lungo aspettato, perché tali e importanti opere come quelle per cui abbiamo chiesto i finanziamenti sono vitali per la città”,* annunciano il sindaco Diego Ferrara e l’assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli.

“I fondi sono imponenti: 4.915.694,61 euro per la realizzazione del Parcheggio interrato di Piazza Carafa, dove abbiamo già fatto sondaggi e azioni preliminari; 6.529.461,65

euro sono invece per quello multipiano di via Ciampoli dove l'amministrazione da massima priorità nel cronoprogramma degli interventi, con operazioni preliminari già effettuate anche lì e 1.200.000 euro saranno invece utilizzati per il consolidamento del viadotto di viale Gran Sasso – riferiscono gli amministratori – Il Comune è pronto ad agire, siamo ora solo in attesa che la Regione stipuli le convenzioni con i Comuni per poter procedere all'erogazione delle somme assegnate e auspichiamo che questo passaggio si svolga al più presto.

Si tratta di opere progettate da questa Amministrazione per dare risposte concrete sia alla penuria endemica di parcheggi di cui soffre la città e a cui nessuno prima di noi ha posto rimedio, sia al problema altrettanto annoso del dissesto idrogeologico, che stiamo affrontando in sinergia con la Protezione civile nazionale e regionale, l'Università d'Annunzio e, per sua parte, anche il Governo, al quale attraverso la Regione abbiamo chiesto il riconoscimento dello stato di calamità e fondi per poter pensare anche ai ristori a chi ha dovuto lasciare condomini divenuti inagibili.

I fondi, sebbene siano già attesi da tempo e arrivino a poco più di un mese dal voto per le regionali del 10 marzo prossimo, sono anche la migliore risposta agli ex amministratori regionali teatini che fino a qualche mese fa e per ragioni che ignoriamo, affermavano che Chieti non li avrebbe avuti, perché il Comune non aveva fatto bene le domande e che magari in queste ore rivendicano il merito di stanziamenti che siamo stati noi a chiedere e che abbiamo inserito da almeno due anni nel triennale delle Opere pubbliche".

PER LA GIORNATA DEL RICORDO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Una mostra dedicata al giornalista esule De Micheli

Roseto degli Abruzzi, 9 febbraio 2024. In occasione del 10 febbraio, Giorno del Ricordo dei massacri delle Foibe e dell'esodo giuliano dalmata, l'Amministrazione Comunale ricorda il giornalista poeta ed esule Antonio De Micheli.

Per questo motivo, domani 10 febbraio 2024 alle ore 11:30, si svolgerà la cerimonia di apertura della mostra temporanea dedicata a De Micheli presso la Biblioteca Comunale di Roseto degli Abruzzi.

Ad aprire la cerimonia saranno i saluti del Sindaco Mario Nugnes, della Presidente del Consiglio Comunale Gabriella Recchiuti e dell'Assessore alla Cultura Francesco Luciani. Ad arricchire l'evento gli interventi Walter De Berardinis, giornalista e storico che ha curato l'esposizione, e di Mario Giunco, storico rosetano e amico del De Micheli.

Antonio De Micheli, irredentista, poeta, giornalista, insegnante e scrittore, morto il 22 aprile 1964, all'età di 83anni, visse da esule gli ultimi anni della vita in Via Piave a Roseto degli Abruzzi. Era nato a Sebenico (oggi Croazia) il 24 giugno 1881 ed era sposato con Giovanna Savio Gazzoni (detta Gina o Giannina) ed aveva due figlie: Biancamaria e Novella.

Il giornalista Dalmata arrivò a Roseto degli Abruzzi come esule, dopo i noti fatti della fine della Seconda guerra

mondiale, in cui ci fu l'esodo forzato degli italiani dalla Venezia Giulia e dalla Dalmazia, che porto oltre 350.000 persone a lasciare la propria terra natia dopo l'occupazione da parte degli uomini di Tito e della nascente Repubblica Federativa Popolare di Jugoslavia. A Roseto fu accolto dal collega Donatello D'Orazio e dalla nobildonna, Angela Scavongelli Giannuzzi.

*Grazie alle ricerche del giornalista giuliese, Walter De Berardinis, con la collaborazione dello storico, Mario Giunco, già funzionario del settore cultura del comune di Roseto degli Abruzzi, è stata riportata alla "luce" la lapide rimossa, visto che giaceva sotto un fondaco nella stessa casa in cui visse fino agli ultimi giorni di vita insieme all'altro giornalista e scrittore teatino, **Donatello D'Orazio** (Chieti 1896 – Roseto degli Abruzzi 1986). Oggi la lapide è custodita da uno dei proprietari dell'immobile, la Sig.ra Lidia Panicciari.*

START IMPRESA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Confindustria Abruzzo Medio Adriatico premia Domenico Bocchini con il suo business plan per Top Lombrico. Moda da materiali di recupero, idrogeno verde, fertilizzanti, piattaforme per vacanze galleggianti, gestione aziendale: ecco i progetti protagonisti della tredicesima edizione del corso di

formazione specialistica per lo sviluppo della nuova imprenditoria.

Pescara, 9 Febbraio 2024. Domenico Bocchini, 37 anni, di Torino di Sangro, dopo anni trascorsi in fabbrica, è tornato all'azienda di famiglia e ha progettato **Top Lombrico**. Il suo progetto nasce dal desiderio di costruire qualcosa che possa apportare valore anche alla comunità e alla natura. Verrà avviato infatti un allevamento di lombrichi, gli artefici della produzione del più grande fertilizzante che la natura abbia creato: l'humus di lombrico. Lavorerà nel mercato dei fertilizzanti naturali che si rivolge ad aziende agricole, vivai, privati e hobbisti che vogliono approcciarsi ad una coltivazione naturale a tutela della propria salute, a quella della propria famiglia, dei propri clienti e a tutela della salute della terra.

È lui il vincitore della tredicesima edizione di Start Impresa, il corso gratuito di formazione specialistica per lo sviluppo della nuova imprenditoria promosso dalla Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che premia le migliori idee e offre la possibilità di sviluppare il proprio progetto d'impresa.

Il suo business plan ha pienamente convinto la giuria riunitasi oggi per valutare l'ultima prova – il discorso di presentazione dei progetti finalisti – del Corso-Concorso confindustriale cui si erano candidati a settembre scorso oltre trenta aspiranti imprenditori. Il premio di euro duemila, messo a disposizione dal main sponsor Proger Spa, è stato consegnato dal suo Presidente Umberto Sgambati. Abbracciano settori diversi ma tutti di grande attualità i restanti progetti finalisti.

Valentina Candeloro, facendo tesoro del suo attuale lavoro in un'azienda che produce macchinari e componenti meccanici ha presentato STRONGER TOGETHER: un progetto che si focalizza sull'integrazione della catena del valore, dall'ingresso

dell'ordine all'immissione sul mercato, ottimizzando il livello qualitativo del prodotto finale. Con una operazione di acquisizione di un fornitore, il progetto va ad aumentare la qualità dei prodotti, ad integrare i progetti di know-how e a generare un miglioramento reputazionale sul territorio.

Francesco D'Orio ha presentato H2 ANT che nasce dall'impegno di alcuni studenti per la sostenibilità e crede nell'idrogeno verde. Si prevede che la domanda di idrogeno aumenterà ogni anno del 20 - 25%. Nel progetto, l'impianto fotovoltaico di casa è l'elemento di partenza, al quale si applica un apparecchio che accumula l'idrogeno verde. Questo progetto ha ricevuto in premio tre mesi di segreteria virtuale offerti da Secretel Service srl.

Alberto Fontana con il progetto OSASIS si colloca nel turismo ed ambisce a produrre moduli artigianali in alluminio per realizzare piattaforme galleggianti adatte per una vivibilità 24 ore su 24, con spazi giorno e notte personalizzabili, per vivere la vacanza in luoghi unici. Prevede investimenti importanti e una rete di partners di alto livello nel design, nell'ambito tessile e del turismo. Per supportare la realizzazione della sua idea, è stato premiato da Radio ISAV con sei mesi di spot promozionali.

Sebastian Lazzaro con BOLLSON realizza borse ed accessori di moda, li distribuisce tramite e-commerce e prevede un investimento di 50.000 euro nel primo anno, occupandosi di progettazione, misura, taglio, lavorazione in maniera artigianale e sostenibile, poiché adotta materiali di recupero. È stato premiato con un anno solare di iscrizione gratuita a Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e anche con il premio del partner Upo: un anno di utilizzo gratuito dei corsi erogati da <https://www.carriere.it/> .

Molto apprezzata da tutti i finalisti di Start Impresa, inoltre, l'importante opportunità che Start Impresa offre per finanziare e mettere a terra le proprie attività, grazie al

coinvolgimento nel percorso di autorevoli partners come INVITALIA, FIRA e FIDIMPRESA ITALIA.

“Progetti ben presentati e ricchi di contenuti hanno caratterizzato questa giornata finale di un percorso formativo che non vuole premiare la migliore idea d’impresa, ma bensì il miglior progetto di impresa sviluppato attraverso un business plan”, afferma Paolo De Grandis, presidente della Sezione Servizi Innovativi dell’associazione degli industriali delle province di Chieti, Pescara e Teramo, *“tutto ciò ci conferma il grande lavoro di squadra delle imprese coinvolte nel progetto che affiancano i nostri corsisti e ci spingono a continuare in questa iniziativa e favorire l’autoimprenditorialità nel nostro territorio”.*

Paolo Campana, Vicepresidente Confindustria Abruzzo Medio Adriatico e referente del progetto ha aggiunto: *“Start Impresa offre un programma formativo innovativo, strutturato in moduli didattici e arricchito da esperienze di successo e risorse formative approfondite. Grazie alla nostra piattaforma di e-learning, i corsisti hanno accesso a materiali didattici, esercitazioni e video lezioni da consultare in modo flessibile e sicuro, ovunque siano e da qualsiasi dispositivo. Il punto forte del nostro percorso formativo è la continua interazione tra insegnanti e studenti, che garantisce un apprendimento coinvolgente e personalizzato.”*

All’evento conclusivo di oggi sono intervenuti anche Cristiano Fino, Vice Presidente della Sezione Servizi Innovativi (che ha omaggiato tutti i finalisti con una consulenza gratuita di quattro ore da parte della sua web agency TwinDigit) e nella veste di componenti della giuria Massimo Calzoni, Responsabile Promozione Servizi e Accompagnamento di INVITALIA, il Direttore di Fidimpresa Italia Antonio Greco, Eugenia Monti – Investment Manager per FIRA Spa Finanziaria Regionale Abruzzese, il presidente della Sezione Sanità Antonio Monteferrante, Nunzia Salvatorelli Imprenditrice di Auletrepuntozero srl e Amministratore Bcc Valle del Trigno,

l'Area Manager MAW Men At Work s.p.a. con Massimo Cesarino e numerosi altri manager e imprenditori che hanno svolto il ruolo di formatori.

Le aziende partner di questa tredicesima edizione sono state: Belisario, Blue Italy, Claudio Bonasia, TwinDigit di Cristiano Fino, Dinamic Service, Dyloan, Ecoh Media, Homeartarredo, Lazzaroni, Maw, Meta, Nestplan International, Phi Hotels – Xenia, Porta Antisismica, Radio Delta1, Radio Isav, Remu, Secretel Service srl, Sinergie Education, SLT – Studio Legale e Tributario, Studio Rozzi e Consulmarchi, Sun City, Teknoidea, Top Solutions, Uppo.

CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Protocollo d'intesa in agricoltura. Il commento del Presidente Domenico Bomba di CIA Chieti-Pescara

Pescara, 9 Febbraio 2024. Soddisfazione di Cia per la firma del Protocollo d'Intesa per contrastare lo sfruttamento lavorativo nell'agricoltura. L'accordo, firmato da Regione Abruzzo, Enti, Istituzioni, Associazioni di categoria, Sindacati, Associazioni di Promozione Sociale e Organismi di formazione, rappresenta un passo significativo verso la promozione di una cultura della legalità e della tutela del

lavoro nella nostra regione.

Il Protocollo recepisce il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e si impegna a definire una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo, conformemente agli Accordi Stato-Regioni e Nazionali per la lotta al lavoro sommerso per il triennio 2023-2025.

Il Presidente della Cia Chieti-Pescara, Domenico Bomba, ha accolto con favore questa importante iniziativa, *“Il Protocollo d’intesa costituisce un passo avanti fondamentale nella lotta contro lo sfruttamento lavorativo nel settore agricolo della nostra regione. La collaborazione tra le istituzioni, le associazioni di categoria e i sindacati sarà essenziale per garantire una più rapida attuazione delle misure previste e per promuovere accordi specifici volti a tutelare le vittime di sfruttamento lavorativo”*.

Il Protocollo mira a creare sinergie interistituzionali per una più veloce attuazione delle misure previste dal Piano triennale e per promuovere accordi specifici con gli attori competenti per una risposta integrata e adeguata ai bisogni delle vittime di sfruttamento lavorativo. Inoltre, contribuirà alla realizzazione e diffusione di progetti provenienti da associazioni di categoria nel settore agricolo e supporterà la formazione e l’aggiornamento professionale degli operatori dei servizi coinvolti.

Il Presidente Bomba ha sottolineato l’importanza di quest’iniziativa nel promuovere una cultura della legalità e della tutela del lavoro, *“Il nostro impegno è quello di diffondere una cultura che promuova il rispetto dei diritti dei lavoratori agricoli”*, ha continuato, *“e contrasti ogni forma di sfruttamento. Siamo disponibili a lavorare insieme per garantire un ambiente di lavoro sicuro e dignitoso per tutti”*.

INVESTIMENTO PER GRANDI IMPRESE ABRUZZO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Pnc Sisma: 19 Mln concessi e 80 Mln Totale

Campli, 9 febbraio 2024. Presentati a Campli i tre contratti di sviluppo per aziende di grandi dimensioni del Pnc che operano in Abruzzo e gli enti beneficiari del partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico (finanziamento totale di 42 milioni di euro). La soddisfazione del Commissario Castelli e del Presidente Marsilio.

Prosegue a ritmo sostenuto il piano di sostegno agli investimenti per le imprese delle aree del sisma 2009 e 2016 finanziato dal Programma NextAppennino (Piano nazionale complementare al Pnrr 2009-20016), coordinato dal Commissario Straordinario per la Riparazione e la Ricostruzione sisma 2016, Guido Castelli e al quale partecipa anche il Presidente della Regione Marco Marsilio. Per l'Abruzzo, in particolare, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sala Consiliare del Comune di Campli, il Commissario Castelli e il Presidente Marsilio, hanno presentato i tre progetti che, nel territorio abruzzese, hanno ottenuto l'accesso al finanziamento attraverso i Contratti di sviluppo per gli investimenti di grandi dimensioni (sub misura B1.1 del Piano complementare sisma) che vedono in Invitalia il soggetto

attuatore.

Nel dettaglio, è stato approvato il finanziamento per il progetto di investimento per il rilancio e lo sviluppo del sistema Termale di Popoli (Pescara), che prevede un finanziamento complessivo di circa 23 milioni di euro, con 9 milioni di contributo da parte del bando di Next Appennino. Viene inoltre finanziato con un contributo di 7 milioni e 164mila euro il programma del contratto di sviluppo della sede di Scoppito (l'Aquila) dell'azienda farmaceutica Sanofi, che prevede un investimento complessivo di oltre 27 milioni di euro. Questo intervento comprende sia un programma di sviluppo industriale del sito produttivo che una linea di ricerca e di sviluppo. Infine, la società Acs Dobsfar Spa, che è stata ammessa a una agevolazione di 3 milioni e 200mila euro il programma di investimento relativo allo stabilimento di San Nicolò a Tordino (Teramo), che ammonta complessivamente a circa 30 milioni di euro, destinato al settore della chimica-farmaceutica.

Questi contratti di sviluppo di grandi dimensioni che riguardano il territorio abruzzese si vanno ad aggiungere alle agevolazioni già concesse per gli investimenti delle aziende Ariston e Lube, nel territorio marchigiano. In questo modo si completano le concessioni previste, pari a 42 milioni di euro, per il finanziamento del programma NextAppennino per grandi contratti di sviluppo, che vanno ad integrare circa 171 milioni di investimenti privati. Il totale degli investimenti generati nelle aree dell'Appennino ammonta così a circa 214 milioni. La conferenza stampa ha anche rappresentato l'occasione per ufficializzare i Comuni abruzzesi beneficiari del partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico (sub misura B2.2 del Pnc), che vede in Unioncamere il soggetto attuatore. Complessivamente, tra crateri 2009 e 2016, vengono finanziati 16 progetti per 42 milioni di euro, oltre il 50% delle risorse totali della sub-misura. I progetti saranno realizzati oltre che a L'Aquila, con importanti

investimenti legati alla Perdonanza celestiniana, anche a Teramo, Prata D'Ansidonia, Rocca di Mezzo, Capestrano, Cugnoli, Popoli, Montebello di Bertona, Colledara, Castelvecchio Subequo.

Per il cratere 2009, è previsto un finanziamento complessivo di quasi 37 milioni di euro, per un totale di 14 progetti finanziati. Nel territorio de L'Aquila sono 4 i progetti finanziati per 9,9 milioni di euro, negli altri Comuni del cratere 2009 sono 10 i progetti finanziati per un totale di 26,9 milioni di euro. Per il cratere 2016 verranno, invece, finanziati 2 progetti per un totale di 5 milioni di euro. La conferenza stampa è stata preceduta a Campli da un convegno che si è tenuto presso l'Ex Monastero di Santa Maria degli Angeli da titolo "Meraviglie dell'Appennino centrale. Rigenerazione urbana, economica e sociale dei luoghi e dei borghi". Oltre al Presidente Marsilio e al Commissario Castelli hanno partecipato all'evento, tra gli altri, Federico Guido Liris, Senatore della Repubblica; Pietro Quaresimale, Assessore Regione Abruzzo; Agostinelli, Sindaco di Campli; Camillo D'Angelo, Presidente Provincia di Teramo; Antonella Ballone, Presidente Camera di Commercio del Gran Sasso d'Italia; Gianguido D'Alberto, Presidente ANCI Abruzzo; Umberto D'Annunziis, Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale; monsignor Lorenzo Leuzzi, Vescovo Diocesi Teramo Atri; Dino Mastrocola, Rettore dell'Università di Teramo. Il convegno di Campli è il terzo appuntamento, dopo quello tenuti a Camerino e Norcia, dedicato a questo tema e ha rappresentato l'occasione per mettere a confronto istituzioni, imprenditori ed esperti al fine di individuare le migliori soluzioni per affrontare le sfide comuni della ricostruzione e per lo sviluppo post-sisma 2016 in Abruzzo.

L'obiettivo è quello di promuovere l'interesse verso i borghi abruzzesi anche da parte di investitori e fondi internazionali: un'importante opportunità per curare e promuovere la vitalità sociale ed economica dei territori.

Proprio a questo scopo ai Comuni del cratere abruzzese 2016 sarà inviato in giornata un form on line nel quale gli amministratori locali potranno indicare quei borghi, frazioni o immobili compresi nel loro territorio che meriterebbero di essere valorizzati attraverso un'attività congiunta di promozione.

Il Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio: *“Oggi abbiamo presentato progetti importanti di rigenerazione urbana ma anche di investimenti con nuove aziende sui territori per dare prospettive di lavoro, perché se non c'è il lavoro è difficile pensare che le persone non scelgano di vivere in aree più urbanizzate. Con le numerose misure di sostegno al sistema produttivo, allo sviluppo locale, realizzate dal Governo, attraverso la struttura commissariale e gli ufficiali speciali, abbiamo sviluppato macro-misure nel Piano nazionale degli investimenti. Tutte operazioni che serviranno a dare impulso al sistema economico abruzzese. Oggi in particolare abbiamo messo in evidenza il progetto delle terme di Popoli, l'investimento proposto dalla società chimica ACS Dobfar e quello della multinazionale francese Sanofi”.*

Il Commissario al sisma 2016 Guido Castelli ha dichiarato: *“Il Programma NextAppennino si sta rivelando un rilevante strumento di valorizzazione e sostegno allo sviluppo, anche qui in Abruzzo. Oggi con il presidente Marsilio abbiamo presentato progetti che vedono protagonisti sia enti pubblici che i privati. In entrambi i casi l'obiettivo è di portare lavoro, opportunità e crescita in territori che hanno subito gli effetti di due terremoti e che oggi possono, anche grazie a questi investimenti, rialzarsi in piedi e guardare con fiducia al futuro. In particolare, attraverso la sub-misura B2.2 gli enti locali si impegnano a valorizzare le bellezze naturali e le ricchezze storiche, artistiche, religiose ed enogastronomiche che questi territori racchiudono: un patrimonio dal potenziale enorme e ancora non del tutto espresso. La su-misura B1.1, invece, dimostra come, accanto*

alle piccole e microimprese, che rappresentano la colonna vertebrale del sistema imprenditoriale locale, nelle aree interne possono essere presenti anche realtà di grandi dimensioni, in grado di investire e generare un indotto che determini sensibili effetti positivi per l'economia del territorio. Un rafforzamento delle filiere di eccellenza e la creazione di nuovi poli di qualità, possibile grazie alla lungimiranza degli imprenditori che hanno integrato progetti di ricerca applicata e attivato in maniera sinergica le diverse misure attivate su NextAppennino. Tutte quelle che abbiamo presentato oggi sono iniziative che avranno sensibili effetti positivi e questo risultato è stato reso possibile grazie all'impegno del Presidente Marsilio, con il quale la collaborazione è costante e produttiva".

AROTRON AL CARNEVALE DI PIANELLA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Carro ispirato al personaggio di Lupin

Pianella, 9 febbraio 2024. Anche quest'anno Arotron, la Compagnia dell'Aratro di Franco Mannella parteciperà allo spettacolare Carnevale di Pianella organizzato dalla Pro Loco Pianella che ha provveduto ad allestire i carri.

L'appuntamento è per domenica 11 febbraio dalle ore 14:30,

quando le strade del borgo vestino, con il coinvolgimento delle associazioni locali, si animeranno con carri e maschere in un tripudio di colori; l'evento è particolarmente sentito nel comune vestino.

Per questa edizione 2024 lo staff Arotron affiancherà il carro degli *Anime* ed interpreterà i personaggi del cartone animato di **Lupin** sfilando sulla nota sigla dedicata al personaggio e di quelli che sono gli episodi che lo vedono protagonista; Arotron, che per la prima volta vedrà il carro allestito *a sorpresa* proprio domenica, attraverso delle scene animate ma mute, potrà stupire il pubblico in festa.

Anche lo scorso anno la Compagnia dell'Aratro ha partecipato al Carnevale di Pianella con un carro ispirato alla serie, in quei giorni appena uscita, di **Mercoledì** della Famiglia Addams con voce dello **Sceriffo** Franco Mannella che per questo 2024 anticipa *“come non tornare a divertirci anche quest'anno per l'appuntamento nella nostra Pianella? Scherzi, colori, allegria ed un po' di leggerezza fanno sempre bene all'anima, come il sorriso dei tanti bambini che solitamente accorrono per il Carnevale con le loro famiglie. Chissà come sarà il nostro carro? Anche noi della Compagnia Arotron siamo curiosi di vederlo!”*.

TENZONE BRONZEA 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Sulmona capitale dei musicisti e sbandieratori

Sulmona, 9 febbraio 2024. Torna a Sulmona la Tenzone Bronzea, terza serie dei campionati nazionali di musicisti e sbandieratori che, il 7 luglio 2024, richiamerà in città circa 500 atleti provenienti da tutta Italia.

Questa mattina, infatti, la Federazione Italiana Sbandieratori ha comunicato ufficialmente le sedi dei campionati nazionali di musicisti e sbandieratori per il 2024, e ricevere l'assegnazione per la Tenzone Bronzea è stata Sulmona, con un punteggio di 74.09, precedendo di quasi trenta punti la città di Asti.

Torna, quindi, per la terza volta nel capoluogo peligno un campionato nazionale di musicisti e sbandieratori, dopo le esperienze del 2011 e del 2022, a dimostrazione non solo di quanto stia crescendo la reputazione e il fascino della città nell'ambito della manifestazione e rievocazioni storiche, ma anche di quanto Sulmona stia entrando sempre più stabilmente nelle città ospitanti di questa tipologia di eventi nazionali. L'evento sarà organizzato dal Borgo San Panfilo, proprio come nel 2011 e nel 2022.

“Siamo estremamente soddisfatti ed onorati – commenta il Capitano del Borgo San Panfilo, Filippo Ficorilli – per l'assegnazione della Tenzone Bronzea 2024. Il Borgo San Panfilo non è nuovo all'organizzazione di questo tipo di eventi, sarà infatti per noi la terza volta, e l'idea che sia stata di nuovo scelta Sulmona, sottolinea l'ottimo lavoro fatto in passato. Ringraziamo la Federazione Italiana Sbandieratori, la Presidente Antonella Palumbo e tutto il

Consiglio Direttivo per quest'ulteriore attestazione di fiducia nei nostri confronti.

Un ringraziamento vogliamo rivolgerlo al Comune di Sulmona e alla Giostra Cavalleresca di Sulmona per la collaborazione e per averci concesso il patrocinio. Ed infine, un grazie a tutte le persone che si sono adoperate affinché potessimo vincere il bando di assegnazione.

Adesso inizia il vero lavoro. Non vediamo l'ora di rimboccarci le maniche ed impegnarci al fine di un'ottima riuscita dell'evento. Il nostro obiettivo, come al solito, è quello di lasciare un bel ricordo della manifestazione sia in chi parteciperà che in chi verrà solo ad assistere.

Inoltre, non dimentichiamo, che la Tenzona Bronzea richiamerà in città tantissime persone in un luglio già ricco di eventi collegati alla Giostra Cavalleresca, quindi, senz'altro, può essere considerata una vetrina importante per le bellezze storiche, artistiche, culturali e naturali della città di Sulmona".

MONTAGNA AMICA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



*Volontari di Nuova Acropoli in partenza per il Campo Scuola.
Dal 9 all' 11 Febbraio 2024 – Leonessa (RI)*

Pescara, 9 febbraio 2024. Fervono i preparativi per l'imminente inizio di **Montagna Amica**, campo scuola di avvicinamento alla Montagna che quest'anno si svolgerà a Leonessa (RI) dal 9 all'11 febbraio. Con neve o senza (non importa!), novanta giovani volontari di Nuova Acropoli provenienti dalle città di Roma, Milano, L'Aquila, Siracusa, Torino, Catania, Genova, Bologna, Ladispoli e Pescara hanno appuntamento nel pomeriggio di venerdì 9 alle pendici del Monte Terminillo per un fine settimana di formazione e condivisione.

Il campo, patrocinato dal Comune di Leonessa e supportato dalla professionalità del CAI – Club Alpino Italiano – è arrivato alla sua 27^a edizione coinvolgendo più città d'Italia. Il programma prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche di primo soccorso, tecniche di ricerca e soccorso di dispersi con l'ausilio delle sonde da valanga e degli ARVA, costruzione di rifugi e metodi di movimento in ambiente impervio, sperimentando il lavoro in squadra, sviluppando attenzione e capacità di previsione e di reazione davanti a situazioni di piccole difficoltà o di grave pericolo, che appartengono anche al quotidiano delle nostre città.

L'ideatore di questo campo, Sandro Spagnoli, è stato Disaster Manager e coordinatore dell'area di Ecologia e Protezione Civile di Nuova Acropoli ed è deceduto nel sisma dell'Aquila del 2009.

“Per le eccezionali capacità propositive e gestionali e le straordinarie doti di altruismo dimostrate in occasione dei numerosi interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in occasione di eventi calamitosi” è stato insignito nel 2012 dall'allora Capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, con la Decorazione al Merito di II grado alla Memoria.

Montagna Amica, continua a perseguire l'obiettivo, che lui

stesso aveva dato, di permettere ai giovani di vivere un'esperienza costruttiva e diretta (non solo virtuale), immersi nelle bellezze di luoghi incontaminati, confrontarsi ed arricchirsi della convivenza con altri giovani provenienti da tutta Italia e tornare nelle proprie città con la certezza che si può sempre fare qualcosa di fronte alle avversità per *“Essere utili dove necessita”*.

Per Nuova Acropoli la formazione, soprattutto dei giovani, è un aspetto fondamentale del volontariato, una formazione non solo di carattere tecnico, ma anche e soprattutto umano, realizzata attraverso uno speciale programma di *“Filosofia Attiva”*, che coniuga riflessione e libertà di pensiero con i valori del volontariato, come l'agire per il bene comune ed il rispetto dell'altro e dell'ambiente.

Durante il fine settimana in natura non mancheranno momenti di condivisione e divertimento, come l'attesissimo ***Trofeo Gemon***, gara notturna di Orienteering tra le vie del borgo di Leonessa, in programma sabato 10 febbraio a partire dalle ore 21.30. L'invito a partecipare è rivolto a tutti coloro che vogliono sfidarsi in una competizione che prevede capacità di orientamento, resistenza e velocità o semplicemente cogliere l'occasione per una passeggiata sotto il cielo stellato.

RESEARCH SECONDA EDIZIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza, iniziativa promossa da UnivAQ e GSSI

L'Aquila, 9 febbraio 2024. Per il secondo anno consecutivo, Università degli Studi dell'Aquila e Gran Sasso Science Institute promuovono l'iniziativa ResearchER, ideata per celebrare la Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza.

La ricorrenza cade l'11 febbraio ed è stata istituita nel 2015 dall'Assemblea Nazionale dell'ONU, patrocinata dall'UNESCO, con lo scopo di aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica verso le disparità di genere nel campo e il libero accesso di donne e ragazze alla ricerca.

Per l'edizione 2024 di ResearchER, l'obiettivo è di raccogliere immagini di studentesse, ricercatrici, scienziate di UnivAQ e GSSI impegnate nelle loro attività quotidiane, allo scopo di mostrare alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori e alla collettività la partecipazione attiva delle donne e delle ragazze in questi ambiti e stimolare le più giovani con esempi vicini a loro.

“La presenza femminile a UnivAQ è piuttosto significativa, come rilevato dal bilancio di genere di del 2021 che analizzato la situazione dell'Ateneo – dichiara Denise Boncioli, docente del Dipartimento di Scienze fisiche e chimiche di UnivAQ e una delle promotrici dell'iniziativa -. La distribuzione per genere nelle diverse aree, tuttavia, non è affatto omogenea: in generale, la proporzione donne/uomini conferma l'andamento a forbice già osservato nell'edizione 2018 del bilancio di genere, con una netta prevalenza delle

donne nella componente studentesca e nel personale tecnico-amministrativo e bibliotecario e con un'altrettanto netta inversione di tendenza nelle altre categorie considerate. In particolare, il divario donne/uomini aumenta, a sfavore delle prime, man mano che si progredisce nella carriera accademica”.

I dati raccolti dall'Università degli Studi dell'Aquila dimostrano come in tutte le aree di studio ci sia una prevalenza femminile tra la componente studentesca e tra chi raggiunge la laurea. Subito dopo, per il dottorato, la proporzione si inverte.

In particolare, le aree STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), come si vede nella figura, restano legate al genere maschile in tutto il filone della carriera. Nonostante nel 2018 la forbice si sia lievemente ridotta per le posizioni del personale docente di I fascia, rimane la tendenza della diminuzione della presenza femminile nel passaggio dalla carriera studentesca a quella accademica.

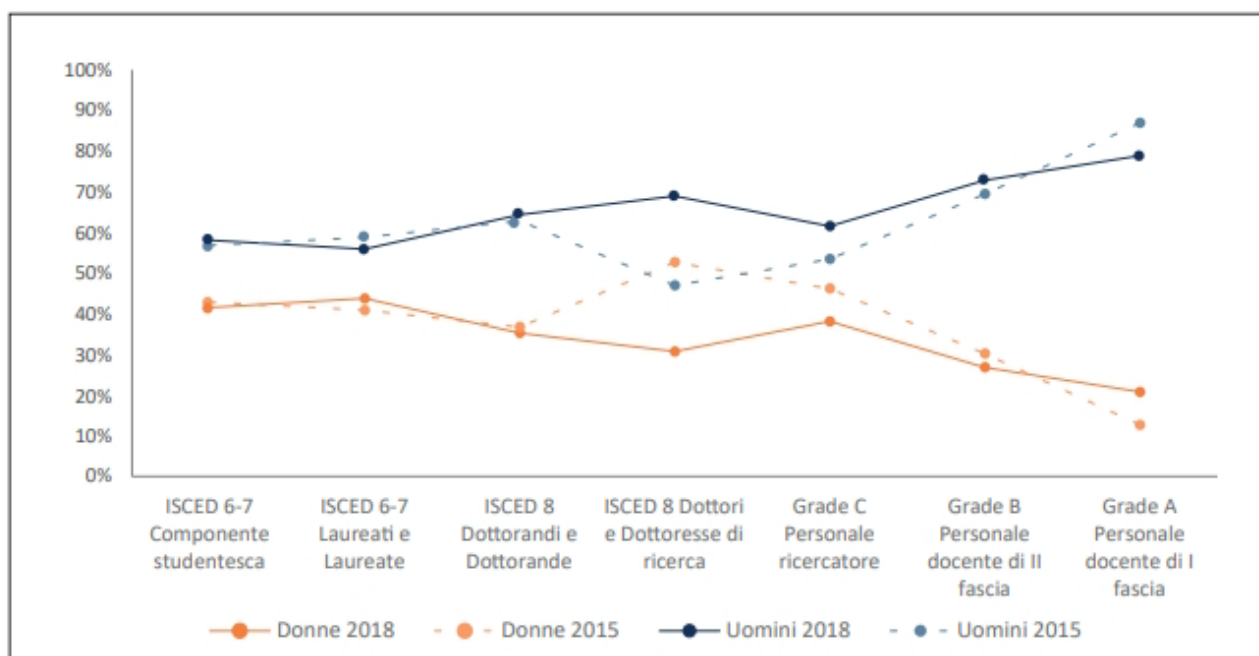


Figura 4.B.2 – Forbice delle carriere (aree STEM)

TORNA LA RASSEGNA MATTA IN SCENA 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



Rassegna di teatro, danza, musica e altri linguaggi promossa da Artisti per il Matta – Pescara con Archivi Viventi: 11 Febbraio 2024 Ore 19:00 Spazio Matta

Pescara, 9 febbraio 2024. Con Archivi viventi prende vita la nona edizione della rassegna Matta in scena, nata per diffondere una nuova sensibilità del contemporaneo inteso come sguardo critico sulla complessa realtà presente. Giunta ormai alla nona edizione, la rassegna vuole comunicare che lo spettacolo dal vivo è un'esperienza emotiva coinvolgente accessibile a tutti e che non si rivolge solo ad una nicchia di persone.

Le attività dello Spazio Matta – rete Artisti per il Matta fanno parte del Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città di Pescara, inoltre godono del contributo della Fondazione Pescarabruzzo e in convenzione con Soci Coop Alleanza 3.0 “Humana” è il tema dell'edizione 2024 in omaggio al pensiero di Franco Scaldati, che ci ricorda il potere della cultura come apertura al mondo e agli altri, quella curiosità che è alla base del desiderio di conoscere le diverse espressioni dell'Humanitas. Dice il drammaturgo siciliano:” Io sono le persone incontrate; amate o odiate. Sono i film che ho visto, i quadri contemplati, la musica che ho ascoltato e, più tutto questo lo conservo entro di me, e più appartiene agli altri”.

“L’edizione 2024 rappresenta un momento di maturazione per la rassegna che si arricchisce di un nuovo linguaggio, la musica”. Afferma la presidente di Artisti per il Matta Annamaria Talone. La direzione artistica in linea con la natura di rete di Artisti per il Matta è a più voci, ogni ambito artistico ha un curatore dedicato. Le scelte artistiche sono orientate verso proposte di rigore: le compagnie ospiti si sono contraddistinte nel panorama italiano e internazionale per la ricerca che hanno compiuto nell’ambito del linguaggio in particolare in relazione al principio dell’essenzialità anche in un contesto di crossmedialità e di contaminazione con più forme artistiche.

La rassegna, non è concepita dunque solo come vetrina di spettacoli, ma come un contesto che mette in risalto il momento della creazione, avvicinando lo spettatore all’opera nel suo farsi. A tal fine sono accostate agli spettacoli delle attività di formazione dello spettatore: incontri con gli artisti, Master Class, talk tematici, presentazioni di libri e riviste.

“Sono molto soddisfatta di questa nona edizione della rassegna – afferma l’assessore alla Cultura del Comune di Pescara Maria Rita Carota – un momento di grande significato nella vitalità culturale della città, promosso da una realtà, quella dello Spazio Matta, che si caratterizza per una proposta artistica rigorosa e un’elevata attenzione alla sensibilizzazione anche di un pubblico non abituato al contemporaneo. In questo senso Spazio Matta risponde pienamente alle esigenze di

rinnovamento culturale, in un’ottica sociale, da me portate avanti nell’ambito del Bando Periferie”. Questo il primo appuntamento della rassegna, inserito nella Sezione Danza divisa in tre ambiti: TEATRO a cura di Annamaria Talone; DANZA a cura di Anouscka Brodacz; MUSICA a cura di Flavia Massimo.

ARCHIVI VIVENTI

11 FEBBRAIO 2024 ORE 19.00 | SPAZIO MATTA

con Laura Delfini, Alessandro Certini, Claudia Monti, Giorgio Rossi, Anouscka Brodacz e Giovanna Summo (in video). Progetto inaugurale di Matta in scena, inserito nella Sezione Danza a cura di Anouscka Brodacz, ideato da Laura Delfini, insegnante e studiosa di danza, esperta di coreologia e analisi del movimento nella visione labaniana, danzeducatrice, counselor, esperta della comunicazione interpersonale e dei processi relazionali.

Gli artisti condividono con il pubblico brevi racconti sulla loro danza degli anni Ottanta. La presentazione prevede la narrazione di storie da parte di cinque artisti della danza, attivi in Italia

sin dagli anni Ottanta: Anouscka Brodacz, Alessandro Certini, Claudia Monti, Giorgio Rossi, Giovanna Summo.

È una condivisione del risultato di un processo di lavoro servito a far emergere e a mettere in forma

momenti biografici narrati creativi, dinamici e fruibili, in grado di “restituire la storia” e le tante storie individuali e dei piccoli gruppi a un pubblico di coetanei e di giovani. Il progetto “Archivi Viventi” è stato avviato nel 2021 con il sostegno del Ministero della Cultura e della

fondazione Carivit.

PREMIO LETTERARIO GIOACCHINO

VOLPE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



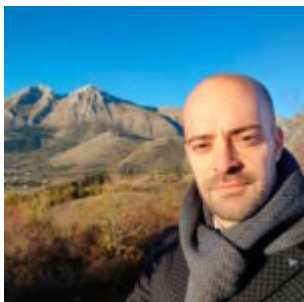
Presentazione venerdì 16 febbraio alle 12, presso la Sala Spadolini del Ministero della Cultura

L'Aquila, 9 febbraio 2024. Venerdì 16 febbraio alle 12, presso la Sala Spadolini del Ministero della Cultura (via del Collegio Romano 27, Roma), si terrà la conferenza stampa di presentazione del Premio Letterario Gioacchino Volpe, istituito dal Comune dell'Aquila.

Insieme al sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, saranno presenti: Gaetano Quagliariello (presidente della Fondazione Magna Carta), Gianni Letta (vicepresidente Mediaset), Bruno Vespa (giornalista) e Antonio Polito (giornalista).

IL CERCHIO DELL'ACQUA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 10 Febbraio 2024



L'amore per la propria terra diventa romanzo storico del

marsicano Gaetano Lolli

Avezzano, 9 febbraio 2024. *“Mi presento, sono il Fucino, altro non importa aggiungere. La mia è una storia millenaria, iniziata nei meandri del tempo, ma posso dirvi questo: tutto ciò che di rilevante mi riguarda ha a che fare con l’uomo”.* A parlare, in questo prologo, è il Lago del Fucino protagonista del romanzo storico fresco di stampa di **Gaetano Lolli** per **Leonida Edizioni** dal titolo **“Il cerchio dell’acqua”**: si tratta della storia millenaria di un’immensa distesa d’acqua *«simile ad un mare per la sua grandezza»*, attraverso le vicende che videro l’uomo confrontarsi, specchiarsi, perdersi in quello che oggi all’uomo è dato soltanto immaginare.

Così il Fucino prosegue tra le pagine del libro che ne ricostruisce la dimensione nel corso della storia e attraverso personaggi: *“È passato del tempo da quando gli uomini, affaccendati come granchi laboriosi, hanno iniziato le loro attività lì alle pendici del promontorio; ormai sono abituato alla loro presenza, li scorgo ogni volta che le mie onde portano la mia curiosità da quelle parti. Ultimamente però qualcosa sta cambiando; non riesco più a respirare come vorrei in quella piccola spiaggia riparata, diventata a me cara da quando custodisco lì il ricordo di altri uomini ormai scomparsi”.*

“Sono nato nella terra dei Marsi e vivo ad Avezzano – spiega Lolli. – Sono un ingegnere edile-architetto, un curioso appassionato in tanti campi e leggo tantissimo, scrivere quindi col tempo è diventata una conseguenza naturale; credo che sia un modo insensato e romantico di sottrarre tempo alle cose da fare”.

La prefazione del libro è a cura dell’Archeologa **Emanuela Ceccaroni**, mentre la copertina è stata realizzata da **Alfonso Scioli**.

“Fin dal sorgere del sole, ho notato una notevole presenza di

uomini lì nel posto dove ormai non vado più; c'è la mia acqua certo, i miei pesci, c'è tutto il mio essere ma non respiro più con le mie onde in quella riva, la corrente sottomarina devia quella parte delle mie acque. La ragione è semplice, ed è la paura, non c'è cosa più tremenda di comprendere che non si può più essere completamente padroni di sé stessi, e che la causa di tutto ciò è l'uomo". Lolli affida proprio ai pensieri e ai sentimenti del lago Fucino il compito di congiungere le storie degli uomini attraverso le varie epoche sul cui sfondo si muovono i singoli personaggi che animano le pagine di questo percorso "diacronico" come lo definisce la stessa Ceccaroni, lungo le sponde del bacino lacustre.

Gaetano Lolli, classe '82 è nato e vive ad Avezzano (AQ). È un ingegnere edile architetto, già autore della raccolta di racconti **"Appartenenze"** (Leonida edizioni), **"IL Cerchio dell'Acqua"** (Leonida edizioni) è il suo primo romanzo.